

SI ESTENDE IL MOVIMENTO DI LOTTA PER OCCUPAZIONE E INVESTIMENTI

Adottate ieri dalla giunta due importanti decisioni

Dalle 21 di domani treni fermi in tutta la Toscana

Dalle ore 21 di domani scatta sino alle 21 di domenica i trasporti ferroviari in Toscana e nel paese saranno bloccati per lo sciopero dei sindacati confederali.

In merito a questa giornata di lotta, le segreterie delle Federazioni regionali trasporti...

Le Federazioni regionali, infine, nel ribadire la necessità di aprire un concreto...

Lavoratori pisani stamane in corteo

Dalle ore 9 alle 12 l'astensione dal lavoro nell'industria e nelle campagne a Pisa, S. Giuliano, Vecchiano, Calci e Vico Pisano - Le vertenze ancora in piedi



PISA - Sciopero, domani mattina, nei 5 comuni di Pisa. San Giuliano, Vecchiano, Calci e Vico Pisano. Si fermeranno per tre ore, dalle 9 alle 12, tutte le attività...

CISL-UIL come primo momento di sostegno alla piattaforma rivendicativa di...

Il padronato pisano punta ad uno sviluppo dell'intera zona incentrato sulla preponderanza del settore meccanico...

Il comunicato del sindacato conclude ricordando i punti salienti della piattaforma di zona: la gestione democratica del mercato del lavoro...

Minatori e chimici ieri in piazza

Massa Marittima invasa da cartelli e striscioni

MASSA MARITTIMA - Combattiva manifestazione di lotta ieri mattina per gli investimenti e l'occupazione, visti nel quadro di un rilancio della politica di programmazione nel comparto chimico minerario.

Un corteo, ricco di striscioni e cartelli di fabbrica, di bandiere e di cartelli parlati a mano dai lavoratori...

la cui esistenza e qualificazione è legata al comparto - il segretario della PULC Ivo Longhi ha riproposto al governo e al parlamento la necessità di varare il piano minerario.

Per dotare la zona delle necessarie infrastrutture - così come previsto dagli accordi stipulati il 22 settembre '76 tra sindacati, governo e Regione - viene sollecitato un incontro con il ministro

Bisaglia e gli altri ministri interessati al fine di confermare gli impegni presi.

Si sottolinea inoltre che alla costruzione e gestione delle serre sia assicurato l'adeguato finanziamento e la quantità di riqualificazione e di promozione e formazione professionale già concordata...

Per il Mezzogiorno

Operai in assemblea in tutte le aziende

In tutta la Toscana è pienamente riuscito lo sciopero di un'ora per il Mezzogiorno dei lavoratori dell'industria. Assemblee si sono tenute in tutte le principali fabbriche della regione in cui è stato ribadito il pieno appoggio ai lavoratori del Mezzogiorno...

In questo modo la Federazione unitaria ha voluto

porre al centro dello sciopero lo stretto rapporto tra sviluppo nazionale e soluzione dei problemi aperti a livello locale.

Gli obiettivi dello sciopero si sono ricolti all'iniziativa più generale del movimento sindacale sulla politica di programmazione e sui piani di settore.



Attivo degli assessori comunisti allo sport

Ad un anno dall'entrata in vigore del decreto 616 ed alla luce dei risultati scaturiti dall'assemblea nazionale degli amministratori comunisti che si è svolta nei giorni scorsi a Bologna, il comitato regionale toscano del PCI ha indetto per domani, sabato un attivo regionale degli assessori comunisti allo sport.

Per risolvere il grave problema della casa

Piombino punta sull'edilizia popolare

A colloquio con l'assessore Benesperti - Lo strumento principale dell'amministrazione comunale è la 167 - Rilasciate numerose concessioni - Espropri delle aree

PIOMBINO - Il problema della casa è diventato a Piombino di estrema attualità. E di questi giorni l'iniziativa di requisizione intrapresa dal sindaco, compagno Enzo Polidori, di due alloggi per assegnarli ad altrettanti sfrattati che avevano il mobilio in piazza...

Ne parliamo con l'assessore all'Urbanistica ed assetto del territorio Paolo Benesperti. «La risposta si chiama soluzione edilizia economica e popolare. Concretamente è con la 167 che si cerca di affrontare, in termini qualitativamente nuovi - dice Benesperti - il problema della casa».

Quindi, sottolinea l'assessore Benesperti, ci sono possibilità di nuove abitazioni popolari subito, che potranno aprire il mercato dell'usato, a condizione che non vi siano resistenze da parte dei

Pratiche dello sport da parte di tutte le popolazioni.

Stanziato dalla Regione oltre un miliardo per gli scuolabus

Il parere di ammissibilità per il progetto relativo al primo e secondo lotto della tangenziale ovest di Siena - Come sono stati ripartiti i fondi ai vari comuni

Scuolabus e viabilità: importanti provvedimenti sono stati adottati ieri dalla giunta regionale toscana. Per quanto riguarda gli scuolabus, la giunta ha infatti deciso l'assegnazione ai Comuni di contributo straordinario in conto capitale per l'acquisto degli automezzi. Luigi Tassinari, assessore alla Cultura, ha affermato che il lavoro di documentazione e di istruttoria (condotto in stretta collaborazione con i Comuni e i Consigli distrettuali) ha verificato la necessità di un intervento urgente sul parco scuolabus.

Per questo la giunta ha stabilito nella misura del 75 per cento il contributo sulla spesa per questo indilazionabile rinnovo da assegnare ai Comuni. E' stato approvato quindi un piano finanziario d'intervento per un importo di un miliardo e 574 milioni. La ripartizione tra i vari Comuni è stata conseguita sulla base delle graduatorie distrettuali realizzate, appunto, dai Comuni e dai Consigli di distretto scolastico. Sulla tangenziale ovest di Siena la giunta regionale, sempre ieri, ha deliberato di esprimere parere di ammissibilità per il progetto relativo al primo e secondo tratto: Fontebecchi-Pietriccio e Pietriccio-Borghetto. Questa è stata la prima volta dopo che l'assessore Baugli aveva illustrato i termini di questa realizzazione decisiva per la viabilità di Siena.

Questo - come riporta la deliberazione regionale - è il frutto della decisione dell'intesa fra amministrazione statale competente e Regione relativamente alla localizzazione e alla scelta del tracciato stradale che risulta differente rispetto alle previsioni prescrittive dei vigenti strumenti urbanistici. Gli strumenti urbanistici si riferiscono ai comuni di Siena e Monteriggioni e l'immissibilità del progetto, nonostante la difformità, è in relazione al fatto che l'intervento costituisce elemento migliorativo nell'assetto territoriale del comprensorio senese, senza peraltro investire aree urbanizzate e comunque passibili di migliore utilizzazione ai fini urbanistici.

ASSEMBLEA SULLE PENSIONI A LIVORNO

LIVORNO - Oggi alle 17,30 nei locali del centro sociale ANAS pubblica e convenzionata con il Comune di Livorno un'assemblea del PCI, con la partecipazione dell'onorevole Bruno Bernini, sul tema «Pensioni più giuste - Recupero del patrimonio edilizio e da difendere».

L'iniziativa è organizzata dal comitato cittadino del PCI.

Al cinema Metropolitan parlerà il compagno Cossutta

Domenica manifestazione del PCI per le vie del centro di Siena

La popolazione chiamata a mobilitarsi per l'attuazione del programma di governo - Come i comunisti si preparano alle elezioni - Le nostre proposte

SIENA - Si ritroveranno alla Lizza alle 9,30 di domenica prossima 19 novembre i comunisti senesi provenienti da tutte le zone della provincia. Si ritroveranno per dar vita ad una imponente manifestazione che si snoderà per le vie cittadine chiedendo l'attuazione del programma di governo. L'attuazione di una politica di programmazione economica e di sviluppo dell'occupazione, l'avanzamento delle intese democratiche e della politica di solidarietà.

sulla della direzione nazionale del PCI. I comunisti senesi stanno preparando la manifestazione di domenica prossima con molto scrupolo, in relazione anche alla campagna di testamento: in tutte le sezioni si sono svolte infatti iniziative e assemblee degli iscritti. Alcuni risultati sono già significativi riguardo al tesseramento per il '79: due sezioni hanno già raggiunto il 100 per cento degli iscritti mentre altre hanno superato il 50 per cento.

Ad appena sei mesi dalla scadenza elettorale è necessario che il partito sia fortemente impegnato in un'azione politica rapportata al valore nazionale che assumevano le elezioni a Siena: quindi, già ad alcuni mesi di distanza dalla scadenza elettorale, i comunisti senesi incominciano a discutere non tanto sugli uomini o sulle liste, ma sui programmi.

In un incontro con i rappresentanti degli enti locali

La Regione rilancia l'impegno per l'occupazione dei giovani

La relazione del vicepresidente Bartolini - A che punto è in Toscana l'applicazione della legge 285 - Consultazioni in tutti i centri

Sulla occupazione giovanile (con riferimento particolare alla legge 285) si è discusso in una riunione tra la giunta regionale e i poteri locali toscani. All'incontro di lavoro, che si è svolto presso la sala del Gonfalone - erano presenti il presidente Mario Leone e il vicepresidente Gianfranco Bartolini - hanno partecipato rappresentanti delle amministrazioni provinciali, dei Comuni e delle Comunità montane.

Nella relazione del vicepresidente Gianfranco Bartolini sono stati presi in esame i vari aspetti relativi alla applicazione della «285» sulla base di una aggiornata documentazione statistica. Questi atti hanno posto in rilievo le difficoltà di gestione dei progetti specifici e della legge stessa che ha dimostrato di essere - come del resto i poteri locali e la Regione avevano ampiamente sottolineato al momento della sua promulgazione - una risposta molto parziale alle aspettative e alla domanda di lavoro dei giovani.

Per tutte queste questioni e problemi è stata avanzata la proposta di dare vita ad un comitato d'intesa tra Regione, ANCI (Associazione dei Comuni) URPT (Unione regionale delle Province) unitamente ai rappresentanti della Regione nella commissione per la «mobilità» di prossima elezione da parte del consiglio. Un comitato, dunque, di livello regionale per la gestione coordinata di tutta l'iniziativa politica della occupazione giovanile, in vista della messa a punto dei programmi per il 1979.

Si tratta in pratica di colmare il divario negativo esistente tra i posti offerti dai Enti locali e quelli -

assai limitati - offerti dalle iniziative private. Da parte della Regione e degli Enti locali si cercherà comunque di ampliare lo spazio d'intervento dando vita ad ulteriori progetti e verificando la praticabilità della legge 43 sul la finanza locale per superare il blocco delle assunzioni attraverso la ristrutturazione della pubblica amministrazione.

Sulla base di queste intese, che sono state approvate, la Regione procederà a specifici che riunioni e consultazioni dati in accordo con le singole amministrazioni provinciali della Toscana.



Produrre senza inquinare: un convegno a Santa Croce

«Produrre senza inquinare. Le analisi e le proposte dei comunisti sul rapporto tra sviluppo e inquinamento nella zona del cuoio». Su questo tema si discuterà domani a Santa Croce sull'Arno, nel convegno promosso dal PCI, i cui lavori inizieranno alle 9 nella palestra della scuola G. Banti in via Pisacane.

Alla relazione introduttiva seguiranno una serie di comunicazioni, la prima delle quali, tenuta dal professor Giuseppe Teponeco, direttore del laboratorio chimico della Provincia, che affronterà «L'esperienza della depurazione a Santa Croce e i problemi delle leggi contro l'inquinamento idrico e atmosferico nella zona del cuoio».

Subito dopo il presidente della 3. commissione del consiglio regionale, Graziano Palandrì, presenterà una comunicazione centrata sulla «Elaborazione del progetto cuoio nell'ambito della programmazione regionale

Giorgio Pasquinucci